

***Resoconto delle principali decisioni del Consiglio di Amministrazione
28 gennaio 2020***

a cura della Direzione Generale - Ufficio Organi Collegiali

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato:

Delibere del CdA con il parere del Senato Accademico:

- il “Progetto di reclutamento: ambito strategico didattico”, finalizzato a sostenere, con un finanziamento mirato in punti organico ed euro, un progetto di reclutamento di personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo che – nel quadro delle linee strategiche dell’Ateneo – possa contribuire all’obiettivo di incrementare il numero degli studenti iscritti, il numero degli studenti regolari, il numero degli studenti da fuori regione, il numero degli studenti internazionali e l’ottimale allocazione della docenza di ruolo. A tale progetto sono state destinate le seguenti risorse:
 - 16.7 punti organico (delibere CdA 16/04/2019 e 22/10/2019) integrate con il Fondo budget di Ateneo (FbA) fino ad un massimo di 25 punti organico: il fondo è utilizzabile per l’assunzione di professori, ricercatori e personale tecnico ed amministrativo/CEL da destinare alla realizzazione del progetto
 - 2.000.000 di Euro (CdA 25/06/2019 e 22/10/2019) per contratti RTDa, chiamate di docenti internazionali con contratti da tre a cinque anni, personale tecnico ed amministrativo/CEL a tempo determinato e tutor.

Le azioni specifiche potranno essere indirizzate a

- i) la revisione ragionata dei numeri programmati,
- ii) la rivisitazione critica dell’offerta formativa,
- iii) il superamento delle criticità dei corsi di studio sotto soglia ministeriale,
- iv) l’ottimale utilizzo della docenza di ruolo, con particolare riferimento ai SSD di base e caratterizzanti dei corsi
- v) il conseguimento di maggiore efficienza sui corsi a numero programmato nazionale.

Gli specifici progetti didattici dovranno prevedere le azioni di reclutamento esplicitamente a beneficio di uno o più corsi di studio. Essi potranno essere proposti dai Dipartimenti, anche in collaborazione fra di loro, e dovranno preferibilmente essere coordinati nella Scuola di riferimento. I Dipartimenti potranno integrare le richieste con punti organico della propria programmazione o fondi del proprio budget.

I criteri di valutazione dei progetti e i termini di presentazione saranno definiti in dettaglio nell’avviso che verrà emanato.

Delibere

- il finanziamento relativo alle borse di studio dei Corsi di dottorato di ricerca XXXVI ciclo a carico del Bilancio Universitario. Tale finanziamento, pari ad euro 14.870.485,304, corrisponde a 705 annualità, pari a 235 borse triennali, rafforzando dunque l’impegno dell’Ateneo rispetto alle 225 borse attivate nel ciclo precedente. Le borse di studio comprendono anche il budget da impiegare in attività di

ricerca e per mobilità internazionale. Nel caso di corsi di dottorato di durata quadriennale il Dipartimento/Corso di dottorato interessato dovrà comunque garantire un numero medio triennale di borse non inferiore a quello che si sarebbe realizzato con il contributo dell'ateneo e durata triennale del corso. Si ricorda che il MIUR ha stabilito l'attuale importo annuo lordo percipiente della borsa di dottorato in euro 15.343,28 a decorrere dal 1° gennaio 2018, e che il costo annuo lordo ente preventivato per ciascuna borsa è pari a euro 20.070, comprensivo della maggiorazione prevista per periodi di formazione/ricerca all'estero;

- l'aggiornamento del sistema di contribuzione studentesca per l'a.a. 2020/2021 che prevede una semplificazione, riducendo i profili tariffari a 3, al posto degli attuali 5 gruppi di corsi. E' stato inoltre applicato l'aggiornamento in base al tasso di inflazione programmato per il 2020 (0.8%). Sono stati inoltre deliberati gli esoneri come da allegato ed è stato previsto lo stanziamento a bilancio per l'anno 2021 della somma di euro 1.090.000,00 necessaria per l'erogazione di borse nell'ambito dei bandi per le Borse di merito "1000 e una lode" (per 1.000.000 di euro) e per "Doppia Carriera Studenti-Atleti" (per 90.000 euro). E' stato infine dato mandato di predisporre la modifica all'art 23 del Regolamento Carriera studenti al fine di rendere più flessibile l'acquisizione dei CFU durante il regime di studio a tempo parziale;

- sono stati definiti gli ambiti per i quali l'ateneo presenterà al MIUR la propria programmazione del triennio 2019_2021, ai sensi del DM n. 989 del 25.10.2019, La Programmazione del sistema universitario per il triennio 2019-2021 è finalizzata al raggiungimento dei seguenti cinque obiettivi:

A - Didattica;

B – Ricerca, trasferimento tecnologico e di conoscenza;

C - Servizi agli studenti;

D – Internazionalizzazione;

E - Politiche di reclutamento.

Per il conseguimento di ciascuno di tali obiettivi il MIUR identifica specifiche azioni e indicatori che gli atenei devono scegliere per l'implementazione del proprio Programma Triennale. Le Università statali concorrono all'assegnazione delle risorse messe a disposizione per la Programmazione, pari ad almeno 65 milioni di euro annui, adottando ed inviando al MIUR il proprio Programma triennale.

L'importo massimo richiedibile dall'Ateneo ammonta a euro 9.662.958.

Nel contesto delle attività che l'Ateneo sta sviluppando in attuazione delle linee di programmazione strategica sono stati individuati i seguenti obiettivi:

- Servizi agli Studenti

L'Ateneo intende incrementare le politiche per migliorare le condizioni di studio mettendo in atto specifici interventi economici quali borse di studio, premi di merito, supporti e collaborazioni.

Il miglioramento della qualità della didattica viene inoltre perseguito attraverso l'investimento negli spazi per la didattica che consentiranno di apprezzare un aumento del numero di aule e degli ambienti dedicati per un percorso formativo in contesti inclusivi e innovativi.

Azioni scelte:

A - Qualità degli ambienti di studio

D - Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e disabilità

Indicatori:

- C_c - Percentuale giudizi positivi dei laureati relativi alle dotazioni disponibili per la didattica
- C_g - Proporzioni di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo
- Indicatore proposto dall'Ateneo: numero di posti delle aule didattiche (indicatore per il quale è richiesta la validazione da parte del Nucleo di Valutazione).

- Internazionalizzazione

L'obiettivo mira concretamente ad aumentare il grado di internazionalizzazione della didattica nel nostro Ateneo. Tale obiettivo viene perseguito attivando due azioni specifiche. La prima persegue l'incremento del numero di corsi di studio internazionali offerti dall'Ateneo in lingua inglese. La seconda azione prevede di aumentare il numero di studenti internazionali (degree-seekers) iscritti ai corsi dell'ateneo, attraverso lo sviluppo di attività promozionali finalizzate al loro reclutamento, la

strutturazione del processo di ammissione rivolto agli studenti internazionali e l'offerta di servizi di accoglienza specifici.

Azioni scelte:

B- Corsi di studio internazionali e attivazione di sedi all'estero

C - Attrazione di studenti internazionali

Indicatori:

- D_f - Proporzione di studenti iscritti al primo anno (L, LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero
- D_g - Numero di Corsi di Studio "internazionali" ai sensi del decreto ministeriale del 7 gennaio 2019, n. 6.
- il piano integrato della Performance 2020/2022 che rappresenta il documento programmatico con il quale l'Ateneo definisce gli obiettivi dell'azione amministrativa per il triennio di riferimento, e specialmente per l'anno 2020. Al fine di rendere concreta l'efficacia dell'azione e la performance amministrativa ancorandola alle missioni istituzionali per il perseguimento delle finalità strategiche dell'Ateneo, quest'anno gli obiettivi sono stati individuati e definiti attraverso una lettura integrata di 3 differenti prospettive:
 - gli **ambiti strategici** definiti dall'Ateneo nelle proprie Linee strategiche articolati in Didattica, Ricerca, Terza Missione, Internazionalizzazione, Risorse e sostenibilità.
 - gli **obiettivi per il sistema universitario** definiti dal MIUR per il triennio 2019-2021 di cui al D.M. 989 del 25.10.2019 relativi a: Didattica, Ricerca e trasferimento tecnologico e di conoscenza, Servizi agli studenti, Internazionalizzazione, Politiche di reclutamento.
 - Le **azioni di sistema**, identificate tra gli obiettivi di performance e trasversali a tutte le Strutture. Tali azioni si riferiscono ad interventi rilevanti ai fini della convergenza degli obiettivi verso specifiche finalità dell'azione amministrativa e gestionale. Primi destinatari degli obiettivi sono il Direttore Generale, i Dirigenti delle aree dell'amministrazione centrale e i segretari di dipartimento. Gli obiettivi sono stati classificati in tre tipologie, in ragione dell'azione di sistema su cui essi agiscono:
 - tipologia A: obiettivi rilevanti dal punto di vista delle azioni di sistema, con un forte legame con gli ambiti di sviluppo e strategici e la programmazione triennale ministeriale;
 - tipologia B: obiettivi rilevanti per l'Area proponente, orientati al miglioramento dei processi e dei servizi resi agli utenti;
 - tipologia C: altre attività di rilievo da perseguire nell'anno, comunque non classificate come obiettivi e, quindi, non rilevanti ai fini della valutazione dei dirigenti.

Gli obiettivi sono collegati sia ad un ambito strategico che ad un obiettivo ministeriale della programmazione triennale.

Tale documento apre il ciclo della performance dell'anno 2020; gli obiettivi individuali del personale tecnico e amministrativo titolare di posizioni di responsabilità andranno definiti e comunicati entro il 31 marzo 2020, coerentemente con i contenuti del Piano della Performance 2020/2022. Per i segretari amministrativi gli obiettivi andranno integrati con quelli stabiliti dai direttori, in relazione alla specificità della pianificazione delle strutture. Si ricorda che la valutazione della performance comprende anche la misurazione della qualità dei servizi attraverso rilevazioni della qualità percepita dagli studenti, dai docenti e dal personale tecnico ed amministrativo (performance organizzativa);

- il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022", coerentemente alle indicazioni dell'A.N.AC. che, con delibera numero n. 1064 del 13 novembre 2019, ha approvato l'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione per il 2019.

All'interno del PTPCT 2020-2022 sono presenti tre tipologie di azioni (innovative, organizzative e trasversali) che rappresentano in parte la prosecuzione degli obiettivi del PTPCT 2019-2021. La recente pubblicazione del PNA ha consentito di estendere la valutazione del rischio di corruzione anche alle strutture diverse dall'Amministrazione Centrale, tra le quali i Dipartimenti. L'attività è stata avviata secondo la nuova metodologia indicata da A.N.AC. su un campione di due processi significativi (liquidazione conto terzi, conferimento di incarichi individuali a soggetti esterni all'Ateneo), i cui esiti saranno a disposizione entro la prima parte dell'anno. Il PTPCT 2020-2022 sarà consultabile al link <https://www.unipd.it/trasparenza/corruzione>;

- una misura di incentivazione delle chiamate dirette di docenti provenienti da paesi extra europei. E' stato previsto uno stanziamento annuo di euro 50.000 annui per il rimborso delle spese di trasferimento sostenute dai docenti assunti per chiamata diretta che provengono da Paesi che si trovano al di fuori dell'Europa, fino ad un massimo di euro 10.000 per ciascuna chiamata. Sono previste due modalità:
 - rimborso a piè di lista a fronte della presentazione di documenti di spesa per: spedizione degli arredi e relativa assicurazione, viaggio, altre spese legate al trasferimento;
 - rimborso forfetario, soggetto alla tassazione di legge, da determinarsi in accordo fra le parti tenuto conto delle caratteristiche del trasferimento e della distanza del Paese di provenienza;
- lo schema-tipo di convenzione tra S.M.A.C.T. COMPETENCE CENTER S.C.P.A. e dipartimenti dell'Università per attività di ricerca conto terzi. Tale schema regola sia gli aspetti legati alla proprietà dei risultati, pubblicazioni e gestione dei diritti di proprietà industriale che gli aspetti concernenti l'obbligo di riservatezza e privacy. Ai contratti verrà applicata la ritenuta di Ateneo pari al 10% in analogia ai contratti rilevanti ai fini IVA;
- l'accettazione della donazione da parte di AIL Sezione della Provincia di Padova ONLUS dell'Associazione Italiana contro le leucemie – linfomi e mieloma del valore di euro 91.000 a favore del Dipartimento di Medicina finalizzata al supporto del rinnovo delle borse di studio per attività di ricerca attualmente in essere nell'Unità Operativa di Ematologia;
- l'attivazione Master biennale interateneo di secondo livello in "Malattie Infettive in Pediatria – Pediatric Infectious Disease" aa.aa. 2019/2021, con sede amministrativa presso l'Università Tor Vergata, e la relativa Convenzione. Il Master è rivolto ai laureati in Medicina e Chirurgia che desiderano approfondire il loro percorso di conoscenza delle malattie infettive pediatriche e ha come obiettivo quello di valorizzare le componenti cliniche e di ricerca nel settore delle malattie infettive pediatriche presenti in Italia, anche utilizzando le reti di ricerca nazionali e internazionali a cui l'Italia partecipa. La valenza e la prospettiva internazionale degli argomenti trattati permetterà inoltre l'acquisizione da parte dei discenti di importanti competenze per attività lavorative o di ricerca in organismi internazionali o sul campo anche in paesi in via di sviluppo;
- nelle more dell'indizione della nuova gara, la prosecuzione per dodici mesi del contratto relativo ai servizi di Telecomunicazione (telefonia fissa e dati) stipulato con Telecom S.p.a. autorizzando la relativa spesa per un importo economico complessivo di euro 2.684.000 IVA inclusa;
- l'accordo con la CRUI per l'adesione alle trattative di acquisto di beni e servizi informatici. Tale accordo è finalizzato ad assicurare una direzione condivisa e coordinata delle procedure di acquisizione delle risorse informatiche, una programmazione condivisa, il monitoraggio nonché la gestione e l'esecuzione complessiva dei contratti che deriveranno dalle procedure di affidamento selezionate dalla CRUI alla luce delle condizioni esistenti nel mercato. L'adesione ai singoli contratti sarà comunque valutata dai singoli Atenei solo dopo la comunicazione da parte della CRUI delle specifiche condizioni contrattuali ed economiche raggiunte;
- la nomina del Comitato di monitoraggio previsto dal Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro che è così composto:
 - prof. Riccardo Borsari, Delegato in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e in materia di radioprotezione;
 - ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale;
 - prof. Giuseppe Maschio, docente dell'Ateneo afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII, Presidente del Corso di laurea magistrale in Ingegneria della Sicurezza Civile e Industriale e componente della Commissione Nazionale per la previsione e prevenzione dei Grandi Rischi, Sez. IV Rischi Industriali, Chimici e Nucleari
 - ing. Loris Munaro, Direttore Generale della Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco Veneto e Trentino Alto Adige;
 - dott. Michele Mongillo, Medico del lavoro Direzione Regionale INAIL;
- la nomina dei componenti del Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo "Padova University Press" che risulta quindi composto da: prof. Giulio Peruzzi (Macroarea 1), prof. Ranieri Verin (Macroarea 2) e prof.ssa Anna Scannapieco (Macroarea 3);

- il contratto integrativo per il personale dirigente, sottoscritto per la prima volta nell'Ateneo di Padova, con decorrenza 1° gennaio 2019 che disciplina, in applicazione dell'art. 7 del C.C.N.L., le seguenti materie:

- i criteri di riparto del fondo accessorio tra quota destinata a retribuzione di posizione e quota destinata a retribuzione di risultato (art. 2);
- i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato (art. 4);
- i criteri per la corresponsione delle quote aggiuntive di retribuzione di risultato connesse ad incarichi aggiuntivi (art. 5);
- i criteri per la corresponsione di quote aggiuntive di retribuzione di risultato, a valere sulle risorse destinate a retribuzione di posizione, nel caso di affidamento di incarichi ad interim o reggenze per i periodi di sostituzione di altro dirigente (art. 6).

In particolare è stato stabilito che la quota annualmente destinata alla retribuzione di risultato venga ripartita tra i dirigenti in proporzione alle risultanze della scheda di valutazione, sulla base di un rapporto lineare tra valutazione e riconoscimento economico, in analogia con quanto già avviene per il personale tecnico amministrativo. Nel rispetto dell'art. 50 del C.C.N.L., in materia di differenziazione dei premi, il contratto ha inoltre stabilito che al 20% dei dirigenti che conseguano le valutazioni più elevate venga attribuita una retribuzione di risultato tale da consentire di raggiungere il 30% in più rispetto al valore medio pro-capite riconosciuto come retribuzione di risultato al personale dirigente;

- l'accordo quadro con il Consorzio Interuniversitario Nazionale ELMO – Elettrificazione della Mobilità che disciplina i rapporti e precisa il ruolo dei soggetti aderenti e la tipologia di attività e programmi che potranno essere svolti congiuntamente. Consorziati sono, oltre all'Università di Padova, le Università di Bologna, Pisa, Roma Tre, Cagliari, Cassino e del Lazio Meridionale, Messina, Napoli Federico II, Trieste, Catania e i Politecnici di Torino e di Milano. Le attività di ricerca riguardano soprattutto l'ambito della mobilità elettrica, intesa come insieme delle tecnologie che prevedono l'applicazione di dispositivi elettrici ed elettronici al fine di incrementare la sostenibilità ambientale, economica e sociale dei sistemi di trasporto operanti in ambito terrestre, navale e aerospaziale, con l'obiettivo di promuovere la formazione, l'utilizzo sinergico delle conoscenze, delle competenze e delle risorse, e di favorire il trasferimento tecnologico;

- l'incarico al Prof. Riccardo Borsari per la costituzione di parte civile nell'interesse dell'Università nel procedimento penale (iscritto al R.G.N.R. n. 747/2018 e R.G.GIP n. 1387/2018), avanti il Tribunale di Padova, che ha coinvolto, in passato, un docente dell'Ateneo di Padova

- su richiesta dei Dipartimenti interessati, le seguenti chiamate a seguito di procedure concorsuali: 2 professori di I fascia, 15 professori di II fascia, 11 ricercatori a tempo determinato di tipo b) e 8 ricercatori a tempo determinato di tipo a), come da tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Settore scientifico-disciplinare	Ruolo Giuridico
Ingegneria dell'informazione	Vandin Fabio	ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni	Professore I fascia
Diritto Privato e Critica del Diritto	Abatangelo Chiara	IUS/01 – Diritto privato	
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	Calvo Vincenzo	M-PSI/07 – Psicologia dinamica	Professore II fascia
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	Cesaroni Pierpaolo	SPS/01 – Filosofia politica	

Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	Vianello Francesca	SPS/12 – Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	Sgaramella Teresa Maria	M-PSI/04 – Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	Ghedin Elisabetta	M-PED/03 – Didattica e pedagogia speciale	
Neuroscienze	Ottaviano Giancarlo	MED/31 - Otorinolaringoiatria	
Scienze Statistiche	Canale Antonio	SECS-S/01 - Statistica	
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	Favaro Lorenzo	AGR/16 - Microbiologia agraria	
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	Dal Ferro Nicola	AGR/02 – Agronomia e coltivazioni erbacee	
Ingegneria civile, edile e ambientale	Savio Gianpaolo	ING-IND/15 – Disegno e metodi dell'ingegneria industriale	
Ingegneria dell'informazione	Facchinetti Andrea	ING-INF/06 – Bioingegneria elettronica e informatica	
Ingegneria Industriale	Zarella Angelo	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale	
Territorio e sistemi agro-forestali	Vecchiato Daniel	AGR/01 – Economia ed estimo rurale	
Biologia	Alboresi Alessandro	BIO/04 – Fisiologia vegetale	
Geoscienze	Dalconi Maria Chiara	GEO/06 – Mineralogia	
Territorio e sistemi agro-forestali	Carturan Luca	GEO/04 – Geografia fisica e geomorfologia	RtdB
Ingegneria dell'Informazione	Bagatin Marta	ING-INF/01 – Elettronica	
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Malavolta Luca	FIS/05 – Astronomia e astrofisica	

Diritto Privato e Critica del Diritto	Reggio Federico	IUS/20 – Filosofia del diritto	
Scienze del Farmaco	Mattarei Andrea	CHIM/08 – Chimica farmaceutica	
Scienze del Farmaco	Sturlese Mattia	CHIM/08 – Chimica farmaceutica	
Medicina	Padoan Andrea	BIO/12 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	
Ingegneria industriale	Sforza Eleonora	ING-IND/25 – Impianti chimici	
Ingegneria industriale	Vianello Chiara	ING-IND/25 – Impianti chimici	
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Ruggiu Daniele	IUS/20 – Filosofia del diritto	
Matematica "Tullio Levi-Civita"	Cirant Marco Alessandro	MAT/05 - Analisi matematica	
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	Moro Enrico	M-FIL/08 – Storia della filosofia medievale	RtdA
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	Serbati Sara	M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale	
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	Mantovan Claudia	SPS/12 – Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	
Studi Linguistici e Letterari	Quinci Carla	L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese	
Studi Linguistici e Letterari	Ferroni Giovanni	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	
Ingegneria industriale	Manzardo Alessandro	ING-IND/27 – Chimica industriale e tecnologica	
Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	Puccio Francesco	L-FIL-LET/05 - Filologia classica	
Matematica "Tullio Levi-Civita"	Spirito Dario	MAT/02 - Algebra	

Pareri al Senato Accademico

- alle modifiche degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di laurea e di laurea magistrale già istituiti ai sensi del DM 270/04 per l'anno accademico 2020/2021 :
 - Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria
Scienze forestali e ambientali LM-73;
 - Scuola di Giurisprudenza
Consulente del lavoro L-14;
 - Scuola di Ingegneria
Bioingegneria LM-21,
Ingegneria dell'automazione LM-25,
Ingegneria elettronica LM-29,
Ingegneria informatica LM-32;
 - Scuola di Medicina e Chirurgia
Scienze infermieristiche e ostetriche LM/SNT1;
 - Scuola di Psicologia
Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche L-24;
 - Scuola di Scienze
Biologia marina LM-6;
 - Scuola di Scienze Umane Sociali e del Patrimonio Culturale
Archeologia L-1,
Linguistica LM-39,
Strategie di comunicazione LM-92.
- alla modifica del Regolamento per i Corsi di Dottorato di ricerca: le principali modifiche introdotte riguardano la possibilità di estendere a quattro anni la durata del Corso di Dottorato, come previsto da D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 e la possibilità della frequenza ai corsi di dottorato per gli iscritti al penultimo e ultimo anno di Scuole di Specializzazione che hanno sede a Padova o ultimo anno per le Scuole di Specializzazione presso altra sede. E' stato inoltre esteso l'istituto della decadenza anche nel caso in cui non venga presentata la relazione annuale o domanda di esame finale nei tempi e modi stabiliti o, con riferimento al dottorato industriale, nel caso in cui il dottorando cessi il rapporto di lavoro con l'azienda. Infine sono state maggiormente articolate le regole per l'elezione del Coordinatore di Corso di dottorato precisando le maggioranze necessarie e le modalità di svolgimento delle elezioni;